

Codice A1814B

D.D. 30 marzo 2020, n. 853

Autorizzazione idraulica per il taglio della vegetazione riparia lungo la sponda sinistra del torrente Scrivia, a monte del ponte della S.P. 144, in Comune di Arquata Scrivia (AL).

Richiedente: Sig. omissis



ATTO N. DD-A18 853

DEL 30/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica per il taglio della vegetazione riparia lungo la sponda sinistra del torrente Scrivia, a monte del ponte della S.P. 144, in Comune di Arquata Scrivia (AL). Richiedente: Sig. *omissis*

In data 10/02/2020 (nostro protocollo di ricevimento n. 5714/A1814A del 10/02/2020), il Signor *omissis* residente in *omissis* in Comune di *omissis*(AL), C.F. *omissis*, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per il taglio della vegetazione riparia lungo la sponda sinistra del torrente Scrivia, a monte del ponte della S.P. 144, in Comune di Arquata Scrivia (AL).

Poiché l'intervento ricade in parte nella fascia di pertinenza del corso d'acqua pubblico denominato Torrente Scrivia, identificato al n. 19 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza sono allegati elaborati cartografici, costituiti da uno stralcio di carta tecnica e planimetria catastale, e documentazione fotografica che individuano e rappresentano l'area oggetto d'intervento.

L'area oggetto dell'intervento (mappale 138, Foglio 12 del Comune di Arquata Scrivia) risulta di proprietà comunale, e corrisponde alla scarpata stradale del rilevato di accesso al ponte della S.P. 144 sul Torrente Scrivia.

L'avviso della presentazione dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Arquata Scrivia dal 20/02/2020 al 06/03/2020 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

In data 11/02/2020 è stata effettuata visita sopralluogo da parte del Funzionario incaricato di questo Settore, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Lungo la scarpata stradale del rilevato di accesso al ponte della S.P. 144 sul torrente Scrivia, in parte compresa entro una fascia di 10 metri dal ciglio di sponda dell'alveo inciso e che nella sua parte terminale costituisce la sponda stessa del corso d'acqua, è presente vegetazione arborea, costituita prevalentemente da robinia, che in caso di avversità atmosferiche potrebbe cadere sulla viabilità, o interessando l'alveo del corso d'acqua, costituire ostacolo al deflusso delle acque anche in corrispondenza dell'attraversamento stradale esistente a valle.

L'accesso all'area di intervento è previsto mediante l'utilizzo di una pista sterrata esistente che si immette sulla viabilità principale;

I lavori per l'effettuazione dell'intervento avverranno senza occupazione temporanea dell'alveo inciso o di pertinenze demaniali.

Ricordato che le piante divelte o fluitate sono da considerare res nullius e pertanto non appartenenti al Demanio (*parere dell'Avvocatura di Stato in data 12/7/93 e circ. del Min. Finanze in data 29/12/93, ribaditi dalla circ. del Min. Finanze, Direz. compart. del territorio di Cuneo n. 5412 del 5/12/1994*) e che non è quindi necessario alcun provvedimento di concessione nè pagamento di canoni o indennità erariali per poter procedere alla loro rimozione dagli alvei o dalle aree di pertinenza idraulica;

Inoltre in base alla "Tabella canoni" approvata con D.D. n. 206/A1801A del 24/01/2019, nel caso di interventi di manutenzione di argini, sponde, aree di asservimento idraulico, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo, con esclusione delle isole formatesi all'interno, sulle sponde nonché nelle aree interessate dall'esecuzione degli interventi, è da intendersi nullo.

A seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza, valutato che l'intervento in argomento è nel complesso di manutenzione, lo si ritiene ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni e modalità d'intervento elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il relativo regolamento d'attuazione n.14/R del 06/12/2004 modificato dal

regolamento n. 2/R del 04/04/2011;

- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- visto il regolamento regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 così come modificato dal regolamento n. 2/R del 21/02/2013 e n. 4/R del 06/07/2015 (in particolare artt. 37, 37bis);
- vista la L.R. 17 del 12/08/2013 art 18 e Allegato A, punto n);
- vista la Circolare del Presidente della Giunta regionale 25 maggio 1996, n. 8/EDE;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012.

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Signor *omissis* ad eseguire l'intervento manutentivo della vegetazione riparia nella fascia di pertinenza fluviale lungo la sponda sinistra del torrente Scrivia, a monte del ponte della S.P. 144, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati cartografici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche sottoriportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il taglio delle piante dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10/02/2009) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2013, in particolare:

- all'interno dell'alveo inciso interessato dalla piena ordinaria o, in assenza di verifica idraulica, comunque nei 2/3 inferiori dell'altezza della sezione di deflusso, dovrà essere effettuato il taglio a raso senza il rilascio di matricine (art. 37 bis, comma 2 del regolamento regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. 20/09/2011 e s.m.i.);

- nelle aree di intervento lungo le sponde il taglio dovrà essere eseguito nel rispetto dell'art. 37 comma 2 punto b) del regolamento regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i, tagliando esclusivamente le piante inclinate o instabili che possono cadere nell'alveo e mantenendo i soggetti più stabili presenti sul ciglio superiore delle sponda.

3. le operazioni di taglio andranno fatte nel rispetto dei periodi di silenzio selvicolturale previsto dal comma 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i. (dal 31 marzo al 15 giugno);

4. è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904, di formare accessi all'alveo, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;

5. è fatto divieto di effettuare la trinciatura/coppatura della vegetazione all'interno dell'alveo inciso e sulle sponde con abbandono dei residui in alveo;

6. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. il richiedente dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni (legname, ramaglie e fogliame), con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

8. la presente autorizzazione riguarda il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;

9. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 6 (sei) a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, se necessaria, dovrà trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la "comunicazione semplice" di cui all'art. 4 del regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i. ed ottenere ogni altra autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore;

Ritenuto che tale intervento possa configurarsi tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento dell'officiosità idraulica dei corsi d'acqua, il valore delle piante presenti sulla sponda è da intendersi nullo così come stabilito al punto n) della tabella dei canoni di concessione per l'utilizzo delle pertinenze idrauliche di cui all'Allegato A della L.R. n. 17 del 12/08/2013 ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli